



## **AVVISO PUBBLICO**

### **PER LA CONCESSIONE IN USO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA CADORNA, DENOMINATO "EX DAZIO"**

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n.16 del 13/03/2023

#### **RENDE NOTO**

Che è indetta una procedura ad evidenza pubblica, per la concessione in uso dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Cadorna denominato "Ex Dazio", finalizzata alla gestione di un punto di ristoro e che comporti la valorizzazione dei prodotti locali, la promozione del territorio e l'organizzazione di eventi e iniziative aggregative.

#### **PREMESSE E NORMATIVA APPLICABILE**

La presente procedura, avente ad oggetto l'affidamento di un contratto escluso dall'applicazione del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs.n.36/2023, è disciplinata dall'art.3 del R.D.n.2440/1923.

#### **CAPO 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE IN USO**

##### **Art. 1 Oggetto del contratto**

1. Il presente Avviso ha per oggetto la concessione in uso dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Cadorna, denominato "Ex Dazio", catastalmente individuato al foglio 29 particella 96, di superficie lorda 83 mq, e dell'area esterna di pertinenza.
2. La concessione in uso avviene nel rispetto della naturale destinazione del bene concesso, che dovrà, in via principale, essere adibito a punto di ristoro, ma la cui gestione dovrà altresì comportare la valorizzazione dei prodotti locali, la promozione del territorio e l'organizzazione di eventi e iniziative aggregative e culturali.

##### **Art. 2 Durata della concessione in uso**

La concessione in uso avrà la durata di anni dieci, che decorreranno dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, il quale potrà essere rinnovato espressamente di ulteriori dieci anni, previa comunicazione, da parte del concessionario, a mezzo PEC o lettera raccomandata A.R., prima della scadenza contrattuale.

##### **Art. 3 - Condizioni generali**

1. Gli immobili verranno concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
2. Tutti i lavori e le opere necessari per la messa a norma e per l'agibilità del fabbricato e dell'area pertinenziale oggetto della concessione in uso saranno ad esclusivo carico del concessionario, senza



che quest'ultimo possa vantare, nei confronti del Comune di Subiaco, alcun diritto di restituzione e di rimborso delle spese sostenute, né di ristoro per migliorie effettuate. Tali lavori potranno essere effettuati **solo previa espressa autorizzazione da parte del Settore Tecnico di questo Comune**, subordinata, qualora fosse necessario, agli ulteriori nulla osta e/o pareri necessari. L'Amministrazione concedente potrà valutare, in via del tutto discrezionale e tenendo conto dell'entità, dei costi e dei tempi dell'intervento, se sospendere, durante il periodo di esecuzione dei lavori, il pagamento del canone di concessione.

3. Tutti gli interventi sui prospetti dovranno essere conformi anche al Regolamento dell'Ornato del Centro Storico approvato con Delibera di Consiglio n.9 del 28/02/2015 e concordati con il Settore Tecnico comunale.
4. I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e alla conclusione dei medesimi dovranno essere fornite tutte le dichiarazioni e le certificazioni di legge attestanti le conformità alle vigenti normative degli impianti e/o degli interventi di adeguamento effettuati.
5. Durante il periodo di esecuzione dei lavori il concessionario esenta l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per eventuali danni occorsi a terzi, alla sua persona o a beni di sua proprietà o di terzi.
6. **Entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori, e prima dell'apertura al pubblico del locale, dovrà essere presentata segnalazione certificata di agibilità, corredata da tutta la documentazione di cui all'art. 24 comma 5 del D.p.r. 380/2001.**
7. Ogni modifica, miglioramento o addizione effettuata nell'immobile, non preventivamente autorizzata, dovrà essere immediatamente rimossa, salvo che questa amministrazione comunale accetti di volerla ritenere a titolo gratuito.
8. Il concessionario si impegna a curare personalmente l'ottenimento di ogni licenza, autorizzazione o certificato che si rendesse necessario per l'attività che si intende svolgere nel locale, e che comunque dovrà rispettare la destinazione d'uso dichiarata nel bando.
9. **Sono a carico del concessionario gli oneri relativi ad eventuali allacci alle reti di servizi e sottoservizi, le volture, i consumi e il pagamento dei tributi locali (TARI).**
10. A seguito della segnalazione certificata di agibilità, in base alla disciplina civilistica della lo
11. La manutenzione c.d. "ordinaria" sarà a carico del concessionario (artt. 1576 e 1621 del c.c.). La manutenzione ordinaria riguarda tutti quegli interventi che si sostanziano in piccole riparazioni che pongono rimedio a guasti e rotture oppure in interventi di natura ricorrente diretti a mantenere in efficienza e in buono stato di funzionamento l'immobile e i relativi impianti. Le manutenzioni di natura straordinaria sono invece a carico del concessionario ai sensi di quanto previsto dal Codice Civile. Eventualmente interventi urgenti di manutenzione straordinaria potranno essere realizzati dal concessionario a scapito del canone di concessione **solo previa richiesta e autorizzazione del proprietario del bene.**
12. E' fatto divieto di sublocare i locali concessi in uso.



13. L'aggiudicatario in sede di sottoscrizione del contratto, dovrà presentare una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, pari a n. 3 mensilità, come meglio dettagliato negli "Obblighi dell'aggiudicatario"
14. Sarà onere del concessionario mantenere il decoro del circostante *Giardino della Stampa*, attraverso la manutenzione e la pulizia del verde, del giardino e della scarpata sottostante. Sarà possibile, come da planimetria allegata, disporre arredo quali tavoli, ombrelloni, gazebi nelle vicinanze del fabbricato. È fatto assoluto divieto di delimitare, recintare o impedire l'accesso e l'uso del giardino pubblico in ogni sua parte compresa la fontana. Gli arredi dovranno rispettare il decoro urbano e dovranno essere concordati con il Settore Tecnico di questo Comune.

#### **Art.4 Canone a base d'asta**

1. L'importo del canone annuale a base d'asta è fissato in € 6.000,00.
2. Non potrà essere offerto un canone annuo inferiore a quello posto a base d'asta.
3. La concessione in uso è condizionata al versamento, in rate mensili, del canone annuo risultante dalla gara, sulla base dell'offerta che verrà formulata dall'aggiudicatario.
4. Il canone dovuto verrà aggiornato annualmente, a partire dal secondo anno, nella misura del 100% dell'indice ISTAT riferito al costo della vita. L'aggiornamento annuo diverrà operante senza necessità di comunicazione alcuna, assumendo a riferimento il mese antecedente a quello di scadenza di ciascuna annata contrattuale.
5. Il mancato pagamento del canone di concessione entro il termine del giorno 5 di ogni mese comporta il pagamento degli interessi per morosità, nella misura del tasso legale vigente. Ove la morosità si protragga per oltre sessanta giorni si fa luogo alla decadenza della concessione, previa comunicazione di avvio del procedimento oltre alla valutazione di una pretesa risarcitoria.

## **CAPO 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

#### **Art.5 Soggetti ammessi**

Sono ammessi a partecipare alle procedure di assegnazione della concessione in uso dell'immobile: gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative.

#### **Art.6 Requisiti di ordine generale**

Possono partecipare alla presente procedura tutti gli interessati che, alla data di presentazione della domanda, possano attestare il possesso dei seguenti requisiti:

- possesso dei diritti civili e politici;
- di non occupare senza titolo immobili di proprietà della Città di Subiaco e di non avere morosità pendenti con la Città di Subiaco;

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono, alla data di pubblicazione del bando:



- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
  - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
  - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- che nei propri confronti non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che nei propri confronti, e nei confronti dei componenti della società, non sussistono gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di appalti o concessioni affidate dal Comune di Subiaco, ovvero che si trovino in situazione debitoria nei suoi confronti, non onorata o non assistita da un impegno vincolante al pagamento formalizzato prima del termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte, ovvero in relazione ai quali sussistano contenziosi con il Comune di Subiaco in relazione a pregresse vicende contrattuali analoghe;
- che il Soggetto proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.



## **Art.7 Requisiti speciali**

1. I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di seguito indicati:

### **Requisiti di idoneità professionale:**

- iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, attinente all'oggetto del presente avviso.
- adozione del sistema HACCP per l'autocontrollo igienico, come previsto dal regolamento dell'Unione Europea 852/2004

**Requisiti di capacità tecnica:** analoga esperienza pregressa per almeno 12 mesi negli ultimi 3 anni.

## **CAPO 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

### **Art.8 Modalità di partecipazione**

1. Chiunque intenda partecipare alla presente procedura dovrà far pervenire, a pena di esclusione, un plico cartaceo entro e non oltre le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso con una delle seguenti modalità:
  - **a mezzo posta raccomandata a/c al seguente indirizzo: Comune di Subiaco, P.zza S.Andrea n. 01 - 00028 SUBIACO;**
  - **consegna a mano presso l'ufficio protocollo negli orari di apertura al pubblico (consultabili sul sito internet del Comune di Subiaco: [www.comune.Subiaco.it](http://www.comune.Subiaco.it));**
2. Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione entro il sopra indicato termine perentorio.
3. La persona incaricata della consegna è tenuta a richiedere e conservare l'apposita ricevuta che l'Ufficio Protocollo emetterà a comprova dell'avvenuta ricezione del plico. L'esibizione di tale ricevuta potrà essere richiesta al concorrente da parte dell'Ente a conferma della regolare consegna effettuata.
4. Il plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e della dicitura "Partecipazione al bando di gara per la concessione in uso dell'immobile comunale sito in via Cadorna Denominato Ex Dazio \_\_\_\_\_NON APRIRE" dovrà contenere n.3 buste, una contenente la documentazione amministrativa, una contenente la proposta progettuale, e l'ultima contenente l'offerta economica, ciascuna delle quali analogamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, nonché contrassegnate con le seguenti diciture:
  - **Busta A – Documentazione amministrativa**
  - **Busta B – Proposta Progettuale**
  - **Busta C – Offerta Economica**



### **Art.9 Sopralluogo assistito obbligatorio**

1. Costituisce presupposto necessario ed essenziale ai fini della ricevibilità dell'offerta, e costituirà causa di esclusione in caso di omissione, l'effettuazione di un sopralluogo presso i luoghi oggetto di concessione in uso, attestato dal Settore Tecnico (Modello A2). Trattasi infatti di adempimento imprescindibile per la formulazione di un'offerta consapevole.
2. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al seguente indirizzo pec *protocollo@pec.comunesubiaco.com*, almeno tre giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte, al fine di consentire l'organizzazione tecnica del sopralluogo, indicando almeno due disponibilità (giorno ed orario), ed un numero di cellulare per il contatto.

## **CAPO 4 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

### **Art.10 Documentazione Amministrativa (Busta A)**

- 1) domanda di partecipazione e la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R.n.445/2000, secondo il modello allegato (Modello-A1), attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura debitamente sottoscritta dal richiedente, se persona fisica, ovvero dal legale rappresentante, se persona giuridica;
- 2) dichiarazione esplicita, secondo il modello allegato (Modello-A2), di aver effettuato il sopralluogo assistito, verificando lo stato di fatto e di diritto dell'immobile e di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente Avviso e relativi allegati, e di accettarle integralmente e senza riserva alcuna, con attestazione del Settore Tecnico di avvenuto sopralluogo.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dall'offerente o dal legale rappresentante, in caso di personalità giuridica, e accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La documentazione sopraelencata dovrà essere contenuta in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante esternamente la seguente dicitura "Busta A – Documentazione Amministrativa".

## **CAPO 5 – DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE**

### **Art. 11 Proposta Progettuale (Busta B)**

1. All'interno del plico deve essere inserita la busta relativa alla proposta progettuale, la quale dovrà:
  - a) essere formulata in lingua italiana e priva, a pena esclusione dalla procedura di gara, di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico idonea a consentire la ricostruzione del rialzo offerto;
  - b) essere sottoscritta dal legale rappresentante;
  - c) contenere una relazione che descriva puntualmente gli aspetti da sottoporre a valutazione secondo i criteri del punteggio tecnico descritti all'art.13.



## CAPO 6 – DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

### Art. 12 Offerta Economica (Busta C)

1. Offerta economica irrevocabile, contenente l'indicazione dell'importo offerto quale canone di concessione sia in cifre, che in lettere, da redigersi secondo il modello allegato (Modello-C1-OFFERTA), in lingua italiana e senza abrasioni o correzioni di sorta; in caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere, sarà considerato valido l'importo maggiore. L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, e dovrà essere contenuta in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante esternamente la seguente dicitura "Busta C – Offerta economica", nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

## CAPO 7 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

### Art. 13 Criterio di aggiudicazione

1. La concessione è aggiudicata a favore del partecipante che raggiunge il punteggio più alto nella sommatoria tra il punteggio tecnico e il punteggio dell'offerta economica, come di seguito indicato:

	Punteggio massimo
Punteggio Tecnico (PTec)	50
Punteggio Economico (PEco)	50
<b>Totale (PTOT)</b>	<b>100</b>

### Art. 14 Punteggio tecnico (PTec)

1. Il Punteggio Tecnico (PTec) è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ogni singolo elemento di cui si compone la proposta progettuale, fino ad un massimo di 50 punti, con le modalità di seguito indicate:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE		Punteggio Max 50
<b>A</b>	<b>Requisiti soggettivi dell'offerente</b>	<b>15</b>
A1	Curriculum dell'offerente, con specifica indicazione delle principali esperienze gestionali in attività quanto più affini a quelle oggetto di concessione in uso, in particolare di gestione in concessione di bene pubblico e/o esperienze e collaborazioni con enti pubblici	10
A2	Imprenditori di giovane età compresa tra 20 e 40 anni (assegnazione proporzionale);	5
<b>B</b>	<b>Proposta gestionale</b>	<b>20</b>
B1	Piano delle attività per: <ul style="list-style-type: none"><li>• promozione del territorio, attraverso eventi culturali per la conoscenza delle tradizioni e della storia locale;</li></ul>	10



2		<ul style="list-style-type: none"><li>• valorizzazione dei prodotti locali;</li></ul>	
	B2 L a	Piano delle attività per iniziative di carattere sociale e aggregativo, con particolare attenzione a collaborazioni con la rete associativa del territorio ed alle fasce della popolazione che maggiormente frequentano il giardino pubblico quali a titolo d'esempio: anziani, famiglie, bambini, disabili ecc.	10
	<b>C</b>	<b>Proposta migliorativa e prestazioni accessorie</b>	<b>15</b>
	G1	Progetto di miglioramento dell'immobile	10
	G2 m	Piano di manutenzione del verde	5

issione valuterà in ogni caso la qualità, i contenuti e l'effettiva aderenza del progetto alla specificità dell'affidamento in oggetto.

### Art. 15 Punteggio economico (PEco)

1. Il punteggio massimo attribuibile all'offerta più alta è 50.
2. Per la formulazione dell'offerta deve essere utilizzato il modello allegato al presente bando. Non sono ammesse offerte inferiori al canone annuo posto a base di gara ma solo in rialzo.
3. Qualora due o più imprese abbiano conseguito il medesimo punteggio nell'ambito della graduatoria formata dalla Commissione e, pertanto, siano state poste a pari merito al primo posto della graduatoria, l'affidamento avverrà a favore del concorrente che ha offerto il canone più alto.
4. La proposta formulata costituisce impegno unilaterale.

## CAPO 8 – FASE DI GARA

### Art.16 Procedura

L'Amministrazione si riserva di annullare, revocare o sospendere la presente procedura in qualsiasi momento, senza che in capo ai partecipanti possano essere riconosciuti diritti o pretese di sorta.

L'apertura dei plichi e delle buste ivi contenuti avverrà in seduta pubblica, nel luogo, nel giorno e nell'ora che saranno indicati in un apposito avviso pubblicato sull'albo pretorio, nonché nella convocazione che verrà trasmessa, mediante posta elettronica, a tutti i richiedenti ammessi a partecipare alla procedura.

Le offerte verranno valutate da una apposita Commissione esaminatrice nominata con successivo e distinto atto.

### Art.17 Cause di esclusione

Oltre alla mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente Avviso, costituiscono cause di esclusione:

- a) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, di una o più dichiarazioni o dell'offerta o dell'attestazione dell'avvenuto sopralluogo assistito;
- b) la presentazione del plico dopo la scadenza del termine previsto dal presente Avviso;





- c) la presentazione del plico con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- d) l'utilizzazione, ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, delle correlate dichiarazioni e dell'offerta economica, di modelli diversi da quelli allegati al presente Avviso.

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle Buste delle Offerte, gli offerenti

- a) che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste inderogabilmente da una disposizione del presente bando, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi, al fine di poter essere ammessi;
- b) che incorrono in irregolarità essenziali costituite da carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- c) che incorrono violazioni o inadempimenti oggettivamente irrimediabili, quali:
  - motivi di esclusione, anche qualora intervenisse successivamente la cessazione postuma dei predetti motivi di esclusione;
  - dichiarazione esplicita di condizioni ostative senza possibilità di diversa interpretazione;
  - assenza o carenza dei requisiti non risolvibile senza il concorso di nuovi operatori economici, anche qualora tali requisiti maturassero successivamente al procedimento di ammissione; Sono escluse le offerte tecniche:
  - carenti di elementi sostanziali attinenti all'offerta o comunque irregolari.

## **Capo 9 – STIPULA DEL CONTRATTO**

### **Art. 18 Obblighi del concessionario**

1. Il Concessionario è obbligato, entro il termine prescritto dal Concedente con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'aggiudicazione:
  - a) a fornire tempestivamente la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto e le informazioni necessarie all'uso richieste;
  - b) depositare, presso il Comune di Subiaco una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazione autorizzata ai sensi di legge all'esercizio del ramo cauzioni) di importo uguale a quello corrispondente a 3 (tre) annualità del canone proposto dall'aggiudicatario in sede di offerta, a garanzia degli adempimenti contrattuali. La fidejussione dovrà avere una durata pari a quella del contratto di concessione, con decorrenza dalla data di stipulazione dello stesso.
  - c) alla registrazione del contratto, dandone notizia al Concedente; questi, con riferimento alle relative spese, corrisponderà la quota di sua spettanza, pari alla metà;
  - d) se il Concessionario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a), b), c), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione può essere revocata dal Concedente, con la decadenza dell'obbligazione e la sostituzione dell'aggiudicatario, con scorrimento della graduatoria.
  - e) nel caso di cui alla precedente lettera d), il Concedente procederà ad addebitare al soggetto inadempiente i danni ed i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.



Il Concedente si solleva da ogni responsabilità civile verso terzi e responsabilità civile verso operai e prestatori di lavoro, poiché sono da intendersi in capo al concessionario.

## **Capo 10 –DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E FINALI**

### **Art.19 Cessione d'azienda**

In caso di cessione d'azienda, l'aggiudicatario dell'azienda all'atto dell'aggiudicazione della presente gara resta responsabili in solido verso il Comune. La cessione totale o parziale dell'azienda deve essere sottoposta al nulla osta preventivo del Comune per la verifica del possesso dei requisiti del subentrante, previsti nel presente bando di gara pubblica, che sono stati già oggetto di verifica.

### **Art. 20 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Elisa Pelliccia – Responsabile Settore Tecnico.

Per informazioni e contatti: Tel. 0774.816251 e-mail: dipurb2 @comunesubiaco.com.

### **Art. 21 Trattamento dei dati personali (informativa)**

1. Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati al Comune di Subiaco saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.
2. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.
3. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Subiaco.
4. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.
5. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo <http://www.comune.subiaco.rm.it/>.

### **ALLEGATI**

1. Modello-A1 - Modello di istanza di partecipazione e dichiarazione possesso requisiti partecipazione
2. Modello-A2 - Dichiarazione Verifica Condizioni Immobile
3. Modello-C1 – Modello Offerta economica
4. Planimetria catastale
5. Planimetria con indicazione delle aree dove poter posizionare gli arredi

**Il Responsabile del Settore Tecnico**

Arch. Elisa Pelliccia



## Sommario

<b>CAPO 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE IN USO .....</b>	<b>1</b>
Art. 1 Oggetto del contratto .....	1
Art. 2 Durata della concessione in uso .....	1
Art. 3 - Condizioni generali .....	1
Art.4 Canone a base d'asta .....	3
<b>CAPO 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>3</b>
Art.5 Soggetti ammessi.....	3
Art.6 Requisiti di ordine generale.....	3
Art.7 Requisiti speciali .....	5
<b>CAPO 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA .....</b>	<b>5</b>
Art.8 Modalità di partecipazione.....	5
Art.9 Sopralluogo assistito obbligatorio .....	6
<b>CAPO 4 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....</b>	<b>6</b>
Art.10 Documentazione Amministrativa (Busta A) .....	6
<b>CAPO 5 – DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE .....</b>	<b>6</b>
Art. 11 Proposta Progettuale (Busta B) .....	6
<b>CAPO 6 – DOCUMENTAZIONE ECONOMICA.....</b>	<b>7</b>
Art. 12 Offerta Economica (Busta C) .....	7
<b>CAPO 7 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE.....</b>	<b>7</b>
Art. 13 Criterio di aggiudicazione .....	7
Art. 14 Punteggio tecnico (PTec) .....	7
Art. 15 Punteggio economico (PEco).....	8
<b>CAPO 8 – FASE DI GARA.....</b>	<b>8</b>
Art.16 Procedura .....	8
Art.17 Cause di esclusione.....	8
<b>Capo 9 – STIPULA DEL CONTRATTO.....</b>	<b>9</b>
Art. 18 Obblighi del concessionario.....	9
<b>Capo 10 –DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E FINALI.....</b>	<b>10</b>
Art.19 Cessione d'azienda .....	10
Art. 20 Responsabile del procedimento .....	10
Art. 21 Trattamento dei dati personali (informativa).....	10